Riunione bRanca R regionale - 01 aprile 2019

Luogo: Genova, ufficio Giorgia

Presenti: Giorgia (IR Branca R), Alice (CC Ge2/4), Michele (CC Ge5), Martina (CC Ge8), Andrea (CC Arenzano), Marina (Skype - CC Spezia)

Assenti: Matilde (Skype - CC Ge3)

Incontro con il CAI

Appuntamento: 15.15 Brignole o 15.30 Metro Brin (a seconda di dove sono i rover)
Spezia arriva alle 15.27 a brignole
Poi metro – autobus – fino alla **sede del CAI di Bolzaneto** Via Costantino Reta, 16
Contatti: Valentina 348 4799272, Franco 345 0567831

Inizio incontro 16:00/16:15
Divisione in gruppi 1 gruppo da 4 rover + 1 cc, 3 da 3 rover + 1 cc
Fine indicativa 18:45

Presenti

COMPAGNIA	ROVER	CC
Arenzano	Andrea	-
Spezia	Michelle Martina	Marina
Genova 2	Michela Bianca	Alice
Genova 3	1 1	Matilde
Genova 4	Alice Liam	Alice
Genova 5	Bianca Andrea	-
Genova 8	Alessia Andrea	Martina
Totale	13	4

Da portare:
biglietti bus o abbonamento
1 righello
1 matita
1 computer/tablet a gruppo

A fine incontro
- Marina e Michelle (Spezia) va a brignole a prendere il treno (19:56 brignole)
- Alice e Matilde vanno in moto a San Barnaba
- Martina sale in macchina a San Barnaba

Seconda Tappa Percorso Partenza

Appuntamento: 19:30 San Barnaba
(michele passa a fare la spesa prima di venire su – valutare cosa è rimasto dalla settimana di convivenza del genova 3)

Quota: 6 euro per ogni rover che dorme su

Presenti

COMPAGNIA	ROVER	CC
Arenzano	Giulia (in forse)	-
Spezia	Martina (in forse)	-
Genova 2	Fabio Ricky	Alice (la sera non c'è)
Genova 3	2 + 2 solo la sera	Matilde
Genova 4	-	
Genova 5	2/3	Michele
Genova 8	4	Martina
Totale	14/15	4

SABATO
19:30 giochino di conoscenza per dividere i rover in 3 gruppi
1 gruppo cucina
1 gruppo apparecchia/sparecchia/preparano il secondo
1 gruppo lavano le pentola
21:00 cena
22:30 attività partenza
23:30 nanna

DOMENICA
8:00 sveglia e colazione
9:00 attività scatola presentazione pubblicità
9:20 attività partenza
11:30 pulizia stanze, zaini fatti
12:00 saluti e baci
12:45 treno per la spezia di martina (se si ferma)

Da portare
Quota 6 euro per chi dorme
2° da condividere
Stuoini per dormire
La "strada" costruita nella prima tappa della partenza

Spesa
Roba per fare il primo caldo (pasta)
Roba per la colazione

Materiale attività nostro
Bottigliette – barattoli (alice)
Gessetti (martina, michele)
Carta da pacchi A3 per origami zaino (alice)
Fogli per risposte da abbinare ai colori

ATTIVITA' PARTENZA SABATO SERA

1. I ragazzi portano con loro le "strade" realizzate durante la prima tappa e le riproducono in modo semplificato, evidenziando le pietre miliari del proprio percorso.
2. In giro sono appesi diversi cartelli che li spingono a riflettere e ad individuare alcuni valori:
- un valore che ti guida
- un valore che senti tuo da sempre
- un valore che ti è stato trasmesso dalla tua famiglia
- un valore sul quale hai ancora strada da fare
(ne possiamo aggiungere altri)
3. I rover scrivono i valori che hanno trovato sulla carta che diventerà uno zainetto origami
(si può aggiungere magari una lettura sul significato simbolico dello zaino? dando un'occhiata ho trovato un articolo che ti metto sotto, ma se abbiamo di meglio meglio!)
4. I rover condividono i valori che hanno trovato con gli altri (visto che sta volta sono tanti possiamo magari fare prima una condivisione a coppie e poi nel grande gruppo?)

La metafora dello zaino, ovvero l'arte di prepararsi alla vita
Preparare lo zaino è un'arte sottile. Prepararsi alla vita non è poi molto diverso.
Spesso, quando parlo con chi è interessato ai miei viaggi e alle mie esperienze, mi capita di utilizzare la "**metafora dello zaino**" per illustrare un mio pensiero ricorrente sulla vita e sull'utilità delle cose.
Lo zaino, che per quanto mi riguarda è l'unico modo sensato di trasportare i miei bagagli in viaggio, e per cui mostro un affetto quasi cameratesco, **mette a mia disposizione una ovvia capacità limitata**, sia in termini di ingombro (volume) che di peso trasportabile.
Anche se posso trovare un po' di spazio aggiuntivo appendendo oggetti all'esterno, e con un po' di esercizio mi posso abituare a pesi sempre maggiori sulle spalle, **ci sono comunque dei limiti che non ha senso oltrepassare** per non trasformare qualsiasi camminata di pochi passi in una autentica tortura.
Per il giro del mondo, ad esempio, ero partito con uno zaino ordinatissimo che pesava tredici chili. Sei mesi dopo sono tornato con uno zaino che ne pesava più di venti, con scarpe, giacca e sacco a pelo agganciati fuori, e quello probabilmente era il mio limite massimo di comfort.
Ora, proprio in conseguenza della sua capacità limitata, lo zaino ci costringe a valutare l'utilità del nostro bagaglio e **diventa in qualche modo un metro di giudizio, un filtro.**
Tra due magliette colorate, per esempio, una delle quali può essere indossata solo con un particolare paio di pantaloni, mentre l'altra con tutto, prediligo la seconda, **perché è più versatile.**
Non porto un maglione di lana grosso e pesante per prepararmi al freddo, ma preferisco un sottile e altrettanto caldo maglioncino di micropile, perché è più leggero e meno voluminoso.

Una volta stabilito il nostro personale e specifico criterio di utilità, lo zaino agisce come un filtro: non importa il nostro attaccamento agli oggetti, la loro marca o il loro costo, **quello che rimane fuori dallo zaino è meno utile di quello che entra.** Punto.

Chris McCandless, conosciuto anche come Alex Supertramp, lo sfortunato ragazzo divenuto inconsapevole protagonista di "Into the wild", sembra che una volta abbia scritto sul suo diario: "**un uomo dovrebbe possedere solo ciò che riesce a trasportare in uno zaino a passo di corsa**". A me non piace correre e preferisco di gran lunga camminare, ma credo che il punto sia chiaro: se possiamo affrontare un viaggio di mesi solo con quello che portiamo in uno zaino, allora quello che ne rimane fuori è tutto superfluo.
Preparare uno zaino è un'arte sottile su cui un giorno scriverò sicuramente qualcos'altro, ma qui non voglio parlare di bagaglio, bensì di vita.
Perché in fondo, **non trasportiamo noi stessi dei grossi bagagli, costantemente addosso, sulle nostre spalle?**
Noi tutti procediamo lungo le strade delle nostre esistenze, raccogliendo nel frattempo oggetti, sensazioni, ricordi, progetti, emozioni, idee, passioni, sentimenti, aspettative, relazioni, voci, timori.
Accumuliamo dentro e fuori di noi cose su cose, gettandone via poche e solo raramente, e dopo anni magari non ci rendiamo nemmeno conto di quanto "il nostro zaino" sia diventato pesante e ingombrante, di quanto ci ostacoli il cammino, **forse fino al punto da schiacciarci al terreno e impedirci di proseguire.**
Allora fermiamoci un momento, facciamo il punto della situazione, e controlliamo il nostro bagaglio!
Dal mio zaino di viaggio ideale vorrei sicuramente scaricare tutti i pesi inutili, per tenere solo ciò che ho di leggero, utile e importante, e lasciare tanto posto alle cose nuove che sicuramente verranno: **così dovrei fare anche con me stesso.**
Scelgo quindi di portare con me la prudenza, ma non le paure.
L'apertura mentale, non il pregiudizio.
L'entusiasmo, ma non le illusioni.
Il coraggio, non l'incoscienza.
Porto sicuramente i desideri, la passione e tutti i miei sogni, ma **lascio i pesi del passato a casa.**
Le mie convinzioni, le mie idee e i miei progetti, non le aspettative altrui.
Il silenzio, non il rumore.
L'amore, non la diffidenza.
Ecco, **se la vita è un viaggio, allora è decisamente meglio viaggiare leggeri**, voi non trovate?

ATTIVITA' PARTENZA DOMENICA MATTINA

Riguardo la mia strada e la confronto con strade altrui
Ogni Compagnia fa fare una attività alle altre (l'attività che più gli è piaciuta nell'arco di tutta l'esperienza scout- branco e reparto compresi).

Il presente, le mie caratteristiche e competenze, i miei valori
Momento di confronto rispetto alla parte di prima: tutti abbiamo fatto percorsi comuni, ad ognuno di noi è rimasto qualcosa di diverso. Come mi ha formato il mio percorso? Riconosco che il mio modo di essere oggi, le mie competenze e i miei valori di oggi sono anche il risultato del percorso fatto fin'ora?

Lettura
L'identità di ogni persona è costituita da una moltitudine di elementi che non si limitano ovviamente a quelli che figurano sui registri ufficiali. Per la stragrande maggioranza degli individui c'è, di sicuro, l'appartenenza a una tradizione religiosa; a una nazionalità, talvolta a due; a un gruppo etnico o linguistico; a una famiglia più o meno allargata; a una professione; a un'istituzione; a un certo ambiente sociale…
Ma la lista è assai più lunga, virtualmente illimitata; si può sentire un'appartenenza più o meno forte a una provincia, a un villaggio, a un quartiere, a un clan, a una squadra di sportivi o di professionisti, a una banda di amici, a un sindacato, a un'impresa, a un partito, a un'associazione, a una parrocchia, a una comunità di persone che hanno le stesse passioni, le stesse preferenze sessuali, gli stessi handicap fisici, o che sono messe di fronte agli stessi rischi.
Tutte queste appartenenze non hanno evidentemente la stessa importanza, a ogni modo non nello stesso momento. Ma nessuna è totalmente insignificante. Sono gli elementi costitutivi della personalità, si potrebbe quasi dire "i geni dell'anima", a patto di precisare che la maggior parte non sono innati.
Se ciascuno di questi elementi può riscontrarsi in un gran numero di individui, non si trova mai la stessa combinazione in due persone diverse, ed è proprio ciò che fa sì che ogni essere sia unico e potenzialmente insostituibile.

Consapevolezza delle scelte che ho fatto e che voglio portare avanti (in preparazione della terza tappa)
Ogni rover ha una bottiglietta vuota che deve riempire con la polvere colorata dei gessetti in base alle risposte alle domande
(ad ogni risposta è associato un colore diverso)

1) Hai trovato positivo vivere questo momento di confronto con gli altri rover del 3°anno di altre compagnie?
Risposte:
- no, preferivo viverlo da solo
- si, è stato positivo confrontarsi con qualcuno che ha fatto un percorso simile al mio
- avrei preferito condividerlo con quelli della mia compagnia

2) E' stato facile individuare quell'insieme di valori e caratteristiche di te che hai raccolto nella tua Strada?
Risposte:
- si, ho le idee molto chiare su questo
- no, mi sono accorto di essere parecchio confuso

3) Dopo aver condiviso la Strada e lo Zaino ti è capitato di rivalutare la scelta dei tuoi valori?
Risposte:
- si, mi sono posto domande e dubbi che mi hanno fatto riflettere
- no, ho confermato le mie scelte

4) Dopo le considerazioni fatte nei momenti della Strada e dello Zaino hai chiari quali sono i valori alla base dei tuoi progetti futuri?
Risposte:
- si, ho una visione chiara su quali sono i valori alla base dei miei progetti
- no, sono parecchio confuso

5) Quali sono i valori che ritieni importanti e perchè?
Risposte libere

Conti cassa

	Costo singolo	Qunti	Totale
Viaggio La spezia – Genova	11,50	3	34,50
Viaggio Genova- la spezia	7,90	3	22,80
Viaggio Genova – Arenzano e ritorno			12,00
Spesa			10,00
Materiali			10,00
		totale	**89,30**
		Presenti in cassa regionale	11,35
		totale	77,95
		Diviso 7 compagnie	**12,00 a compagnia**